

Il welfare integrativo: sinergie e opportunità



I nuovi scenari di welfare privato

- Il rischio sanitario e il rischio pensionistico si incrociano ormai in modo strutturale e non solo sul tema della “longevità” e “non-autosufficienza”
- I Fondi pensione e i Fondi sanitari sono i due principali strumenti di welfare integrativo
- Benché nati e sviluppati in un contesto omogeneo e con sistemi a volte speculativi sono stati considerati “strumenti concorrenti”

Spesa sanitaria in Italia

- La spesa sanitaria pubblica mostra un andamento stabile negli ultimi anni con una flessione a partire dal 2011 (-0,5%).
- La spesa privata, invece, mostra un trend decisamente crescente (+8% nell'ultimo quinquennio). In particolare, nel 2013 la spesa sanitaria privata dei cittadini è stata pari a 26,9 miliardi di euro, circa il 20% della spesa sanitaria totale.
- Più della metà della spesa sanitaria privata è composta dall'acquisto di beni, che per più dell'80% è costituita da spesa per farmaci. Il 44% di spesa sanitaria privata in Servizi, invece, è destinata, per il 75%, all'odontoiatria ed alla specialistica.

Spesa sanitaria in Italia

- In base ai dati Censis, le forme di sanità integrativa in Italia “intermediano” attualmente il 13% della spesa privata per un valore complessivo di circa 4 miliardi di Euro annui.
- Il trend specifico della spesa intermediaata dalle forme di sanità integrativa è ancora “più ripido” di quello della sanità privata con una crescita del 23,5% nell’ultimo quinquennio (+33% nell’ultimo decennio).
- Esiste un problema di finanziamento della spesa sanitaria che è indispensabile risolvere al fine di evitare l’ulteriore crescita del fenomeno della rinuncia alle cure da parte dei cittadini per motivi economici.

La previdenza complementare

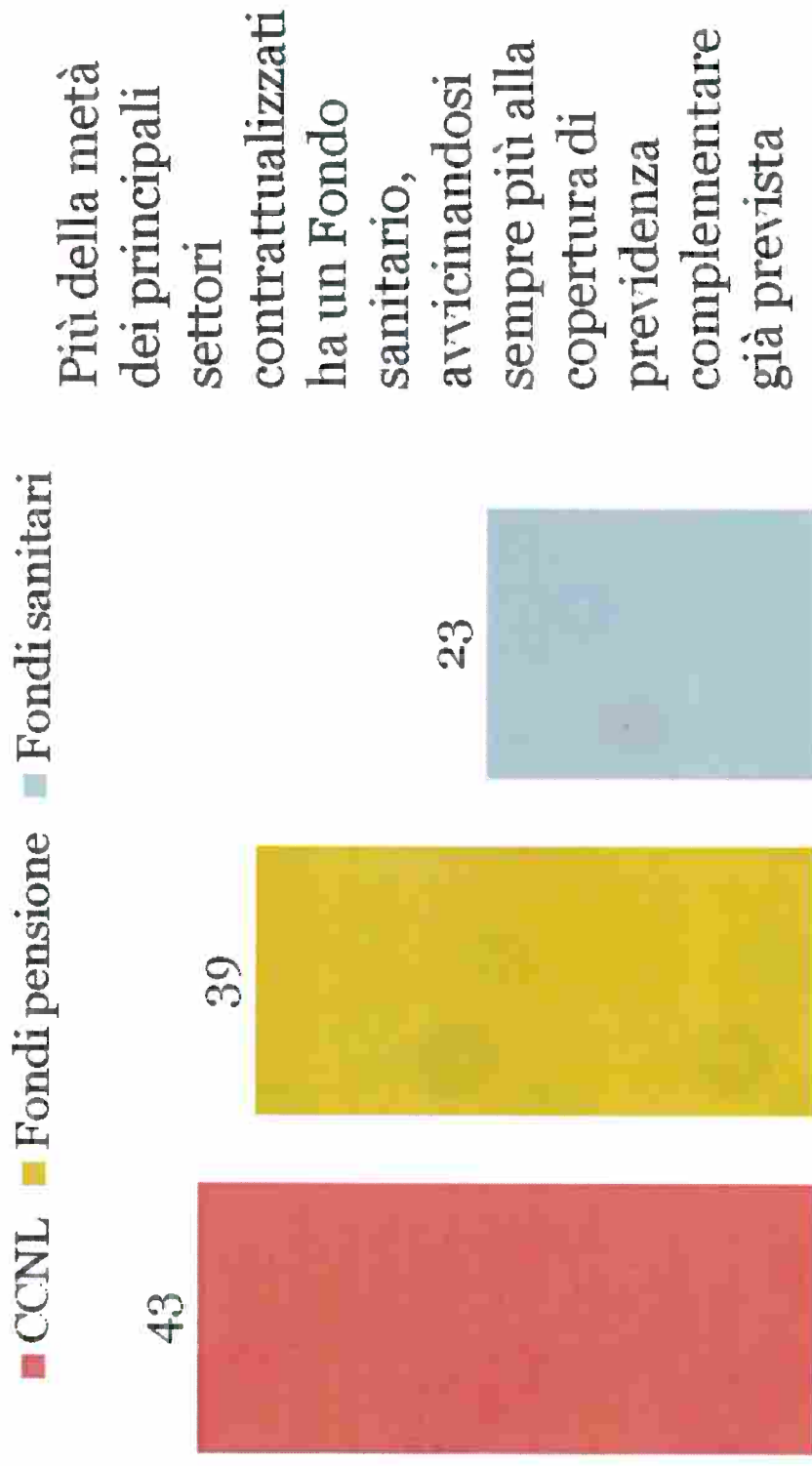
- Alla fine del 2014 le forme pensionistiche complementari sono 496: 38 fondi negoziali, 56 fondi aperti, 78 piani individuali pensionistici (PIP), 323 fondi preesistenti e Fondinps.
- Gli aderenti alle forme pensionistiche complementari sono 6,5 milioni, il 29,4 per cento degli occupati
- I contributi raccolti nel 2014 sono superiori ai 13 Mld €

Il welfare integrativo contrattuale

- E' possibile lavorare nell'ottica della integrazione tra strumenti di welfare per rispondere non solo a rischi e bisogni ma anche per evitare:
 - rischi di sovrapposizione
 - dispersione di risorse private
- I dati in materia di contrattazione collettiva rivelano che il Fondo pensione e il Fondo sanitario costituiscono i principali «employee benefit» di un «pacchetto welfare integrativo»

Forme di Welfare integrativo

contrattuale



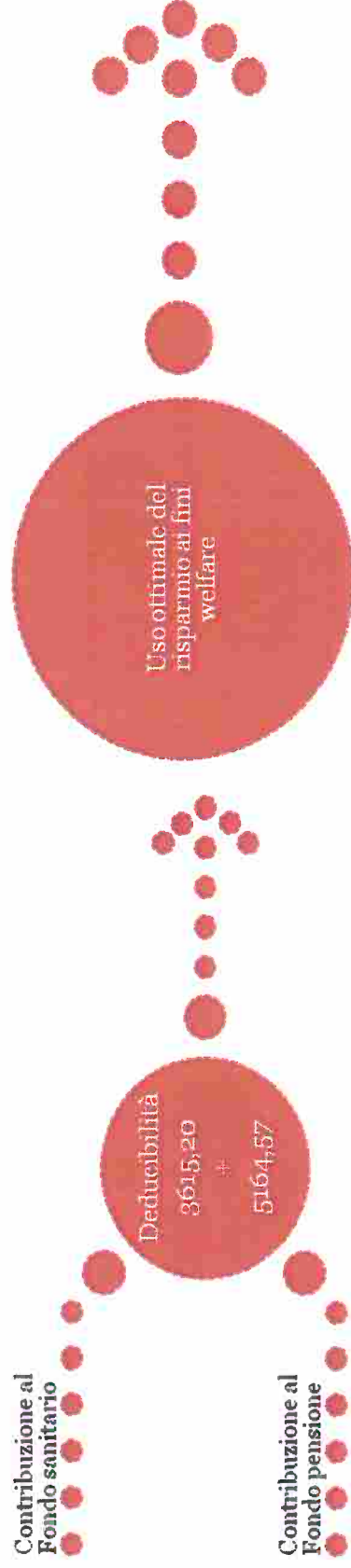
Fonte: Censis

La proposta di welfare integrato

- Proporre insieme sanità e previdenza costituisce una nuova area di business verso le aziende sia in presenza di un Fondo pensione/sanitario di categoria che nel caso sia presente anche solo il Fondo pensione
- E' possibile personalizzare l'offerta di "Welfare aziendale" per ottimizzare l'uso delle risorse sfruttando i vantaggi fiscali previsti dalla normativa

Il risparmio fiscale: volano per il welfare privato

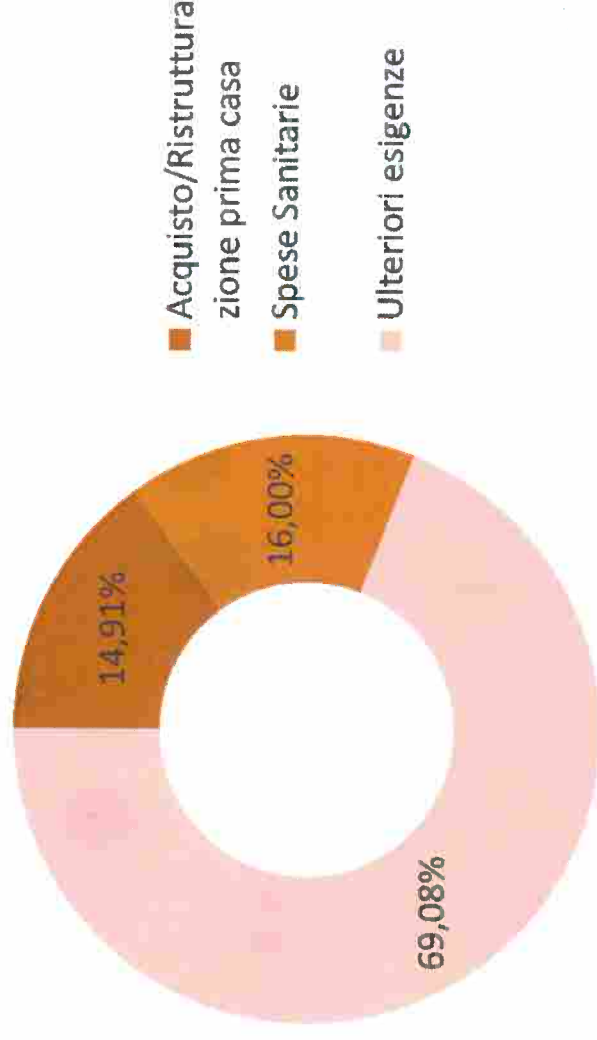
- A parità di risorse versate a forme di welfare integrativo, il risparmio fiscale congiunto permette un'allocazione ottimale delle risorse



Maggiore efficienza nelle prestazioni

Anche nelle prestazioni, oltre che nella contribuzione, ci può essere maggiore efficienza derivante dall'integrazione tra previdenza e sanità

In media, il 16% delle anticipazioni richieste a un fondo pensione chiuso sono per spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche



Il ruolo del broker

- Il broker può individuare la migliore soluzione di welfare integrativo possibile
- Può rivolgersi alle aziende creando «pacchetti» customizzabili
- Può monitorare e suggerire azioni correttive per mantenere alto il livello di efficienza
- Può essere l'interlocutore professionale per un nuovo welfare aziendale
- Gestione sinistri